



EPOFLOOR SYSTEM

PAVIMENTAZIONI AD ALTE PRESTAZIONI



EPOFLOOR SYSTEM: contro ogni forma di usura ...e non solo.

In alcune situazioni particolari come garage, box, palestre, piscine, magazzini - e comunque ambienti soggetti ad alta frequentazione e calpestio, è necessario un pavimento in grado di sopportare ogni forma di urto, sollecitazione, abrasione, aggressione chimica, ecc.

Le pavimentazioni in resina EPOFLOOR, per le loro specifiche caratteristiche, rappresentano la soluzione ideale per rispondere a queste e molte altre esigenze.



Struttura monolitica senza soluzione di continuità

Resistenza all'usura

La "durezza" dei prodotti della linea EPOFLOOR, è garanzia di resistenza nel tempo.

Facile pulizia e massima igiene

Le pavimentazioni in resina New Lac, essendo impermeabili, non assorbono unto e sostanze chimiche, le quali possono essere rimosse con un semplice lavaggio. Pulizia resa ancora più efficace dall'assenza di fughe, giunti e fessure, nelle quali si accumulerebbero sporco e umidità che predisporrebbero alla formazione di muffe e agenti batterici.

A norma per ambienti con presenza di alimenti

Oltre ai requisiti sopra descritti (facile pulizia, protezione contro muffe, agenti batterici e sostanze chimiche) i prodotti EPOFLOOR sono inodori e atossici; un mix prestazionale che suggerisce il loro utilizzo anche in ambienti dove sono presenti alimenti, rispondendo così alla Norma UNI 11021.

Sovrapplicabili a pavimentazioni già esistenti

I prodotti EPOFLOOR per essere applicati non richiedono la rimozione di pavimentazioni preesistenti di qualsiasi natura.

In più possono essere rinnovati facilmente e rapidamente, anche cambiando la colorazione, perché in questi casi non va ripetuto l'intero ciclo applicativo: a tutto favore del risparmio.

I SISTEMI EPOFLOOR

EPOFLOOR S/ EPOFLOOR P

Trattamento di impregnazione



- 1 - SUPPORTO IN CALCESTRUZZO
- 2 - EPOFLOOR S oppure EPOFLOOR P

Questo tipo di trattamento, in relazione alla quantità impiegata, svolge le seguenti funzioni:

- fissativa, per eventuali strati successivi
- consolidante, per migliorare le caratteristiche fisico-meccaniche
- antipolvere, per limitare il distacco di particelle dalla superficie
- sigillante, per limitare il successivo assorbimenti di liquidi.

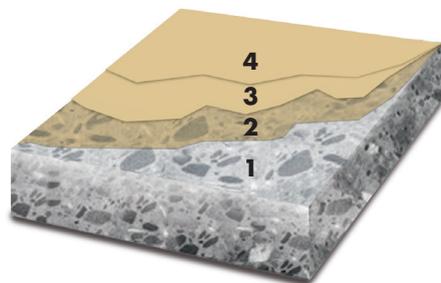
Nella realizzazione di questo trattamento non è necessaria la molatura delle superfici; deve comunque essere garantita la perfetta pulizia e l'assenza di precedenti strati di finitura, di cere, di polvere e di ogni tipo di contaminante che potrebbe compromettere la penetrazione del trattamento.

Nel caso di superfici estremamente compatte, è necessario un lavaggio con detergente acido per migliorare la penetrazione del trattamento.

Preparazione delle superfici: carteggiatura, aspirazione, lavaggio.

EPOFLOOR W / EPOFLOOR W GL

Rivestimento a strato sottile di aspetto semilucido o lucido (GL). Antisdrucciolo R9 (DIN 51130). Per pavimentazioni dotate di barriera vapore



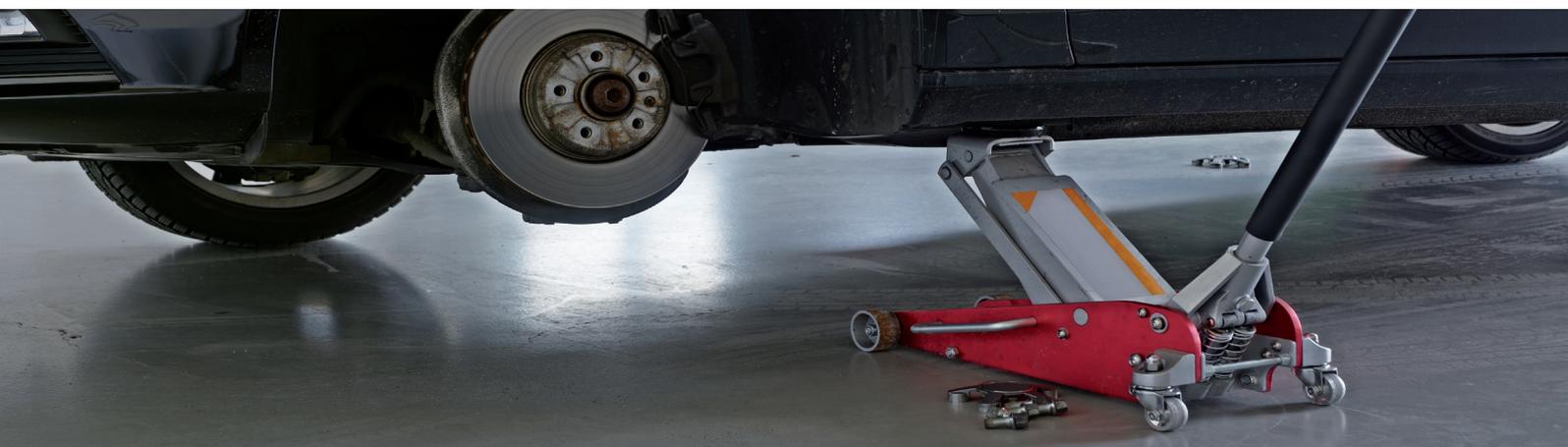
- 1 - SUPPORTO IN CALCESTRUZZO (o PIASTRELLE)
- 2 - EPOFLOOR W diluito 20%
- 3 - EPOFLOOR W diluito 5-8%
- 4 - EPOFLOOR W diluito 5-8%

È un trattamento di facile realizzazione a rullo, in grado di:

- evitare la formazione di polvere legata allo sfarinamento del cemento
- rendere facilmente pulibile il pavimento
- aumentare la resistenza all'attacco chimico
- conferire il colore e l'aspetto superficiale desiderati
- adatto per pareti e pavimenti
- idoneo per ambienti con presenza di alimenti

Per queste ragioni risultano particolarmente indicati nel settore magazzini, negozi, showroom, officine meccaniche, industrie e parcheggi.

Preparazione delle superfici: molatura o levigatura, aspirazione, lavaggio.



LAC EPOCEM W

Primer tricomponente epossì-cementizio in soluzione acquosa applicabile anche su superfici umide



- 1 - SUPPORTO IN CALCESTRUZZO (o PIASTRELLE)
- 2 - LAC EPOCEM W

Formulato tricomponente (A+B+C) a base di resine epossidiche liquide in emulsione acquosa e leganti idraulici, utilizzato come fondo per superfici umide.

- strato di collegamento e regolarizzazione di superfici cementizie.
- strato di fondo per rivestimenti resinosi di pavimentazioni in presenza di sottofondi umidi.
- lisciatura di vaiolature, fessurazioni superficiali e strati corticali.
- primo strato di adesione per supporti in piastrelle.

Il supporto dovrà essere opportunamente preparato meccanicamente al fine di eliminare le parti non coesive, quali incrostazioni, efflorescenze, polvere e unto. La preparazione superficiale mediante levigatura è sempre necessaria.

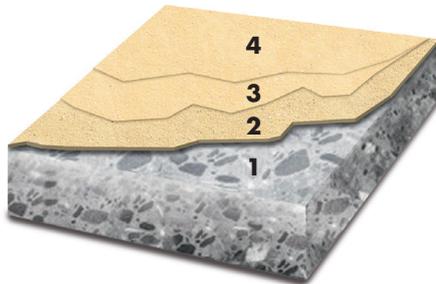
Rapporti di impiego:

4 kg EPOFLOOR W TR • 1,2 kg EPOFLOOR W B / MP • 12,5 kg LAC EPOCEM W (cod. 433X00500)

Consumo: 1,2 - 1,6 kg/m² (consumi variabili in funzione della superficie e delle condizioni di impiego)

EPOFLOOR W FILLER

Sistema di rivestimento multistrato ad alto riempimento, con aspetto granulare



- 1 - SUPPORTO IN CALCESTRUZZO
- 2 - EPOFLOOR W FILLER
- 3 - EPOFLOOR W
- 4 - EPOFLOOR W

Formulato tricomponente (A+B+C) a base di resine epossidiche liquide in emulsione acquosa con inerti riempitivi e resistenti all'usura.

- strato di collegamento e regolarizzazione di superfici cementizie.
- stuccatura di vaiolature e fessurazioni superficiali.
- aspetto materico granulare.

Il supporto dovrà essere opportunamente preparato meccanicamente al fine di eliminare le parti non coesive, quali incrostazioni, efflorescenze, polvere e unto.

Rapporti di impiego per la preparazione di EPOFLOOR W FILLER:

5 kg EPOFLOOR W TR • 1,2 kg EPOFLOOR W B / MP • 1,8 kg QUARZO 0,25 (cod. 103X00250)

Consumo: 0,5 kg/m² di EPOFLOOR W FILLER • 0,25 kg/m² di EPOFLOOR W

STONE SDR

Carica per la realizzazione di finiture antiscivolo per sistemi di rivestimento multistrato.

Da aggiungere nel prodotto di finitura EPOFLOOR W in versione colorata o in versione trasparente nel prodotto LAC STONE W nei dosaggi previsti da scheda tecnica

METODO DIN 51130

Gruppo di appartenenza: R10 / Angolo $10^\circ < \alpha_{TOT} \leq 19^\circ$

Cantine, magazzini per generi alimentari confezionati, garage coperti e sotterranei, cucine, laboratori.

METODO DIN 51097

Per zone bagnate soggette a calpestio a piedi nudi.

Gruppo di appartenenze B (A+B);

Angolo $18^\circ < \alpha_{TOT} \leq 24^\circ$

D.M. 236 - 89 Rif. B.C.R.

Coefficiente di attrito medio su asciutto (μ) : 0,54 / Coefficiente di attrito medio su bagnato (μ) : 0,50

VALORI DI RIFERIMENTO (B.C.R. Rep. CEC 6/81)

0,40 < μ < 0,74 : Attrito soddisfacente

Valutazione dello stato di pavimenti preesistenti e preparazione ai cicli EPOFLOOR

Nel trattamento di una pavimentazione preesistente, è fondamentale la verifica preliminare dello stato superficiale.

In particolar modo deve essere verificata l'assenza di sostanze che possono annullare o diminuire l'aderenza del rivestimento.

Di seguito le problematiche più comuni che si possono riscontrare e loro risoluzione.



Vecchie pavimentazioni in piastrelle

- Valutare l'ancoraggio.
- Effettuare una molatura per favorire l'adesione, pulizia.
- Ripristini localizzati di eventuali differenti spessori, con EPOCEM, rispettando quanto previsto in scheda tecnica.
- Doppia rasatura con EPOCEM con eventuale interposizione di rete.
- Se presenti, i giunti di dilatazione vanno rispettati.
- Finitura con il sistema decorativo prescelto.



Macchie di olio

- Impediscono una corretta penetrazione superficiale del primo strato del sistema di intervento, favorendone il successivo distacco.
- Richiedono trattamenti di molatura e/o lavaggio per eliminare la contaminazione.
- Si suggerisce l'applicazione localizzata di EPOFLOOR S, impregnante a penetrazione al solvente con funzione isolante.
- Nei casi più gravi si sconsiglia l'intervento.



Tracce di pneumatici

- Isolano localmente la superficie da trattare, impedendo un corretto ancoraggio dei sistemi di verniciatura.
- È necessario rimuovere i residui carteggiando localmente.



Polvere

- Impediscono l'ancoraggio del sistema di verniciatura.
- Effettuare un'accurata pulizia.



Umidità di risalita

- Crea una tensione di vapor d'acqua verificabile mediante metodo empirico (UNI 10966) con telo di polietilene che, agendo in controspinta, causa blistering e distacchi delle finiture.
- Valutare l'entità e prevedere barriera vapore.
- Consultare il nostro ufficio tecnico.

EPOFLOOR W (433MEW700): RESISTENZA CHIMICA DEL RIVESTIMENTO [UNI EN ISO 2812 - 1 (Metodo 2)]

TIPOLOGIA DI AGENTE CHIMICO	EPOFLOOR W
Acido cloridrico 30% in H ₂ O	1/2
Acido nitrico 10% in H ₂ O	1/2
Acido solforico 30% in H ₂ O	2
Acido acetico 30% in H ₂ O	0
Alcool etilico denaturato 94%	2
Acetone	0
Ammoniaca 15% in H ₂ O	2
Soda (NaOH) 50% in H ₂ O	4
Candeggina (< 5% Cloro) diluita 1:50 con H ₂ O	4
Olio minerale	4
Gasolio	4
Vino rosso	3
Acqua ossigenata 3%	2
Soluzione acquosa di tensioattivi	4
Soluzione di cloruro di sodio al 20%	4
Idrocarburi (toluene, xilene)	4

Scala di interpretazione dei risultati:

- "0" = Completa disgregazione del rivestimento
- "1" = Screpolature/vescicamento/rigonfiamento di media entità, rammollimento e parziale distacco
- "2" = Rammollimento, puntinature, sfogliamento, rigonfiamento leggero
- "3" = Opacizzazione, variazione cromatica, meno resistente ad azione meccanica
- "4" = Nessuna alterazione del rivestimento

Note

a) Tutti gli agenti aggressivi sono diluiti in acqua bidistillata.

b) I risultati ottenuti fanno riferimento al contatto ininterrotto per 7 gg con l'agente aggressivo.

c) La rimozione tempestiva dell'agente aggressivo riduce il rischio di degradazione della pavimentazione e ne prolunga la conservabilità.

EPOFLOOR W è idoneo all'applicazione in ambienti con presenza di alimenti e celle frigorifere, secondo la norma UNI 11021.

Pot life	UNI EN ISO 9514	90'
Grado di trasmissione dell'acqua liquida (permeabilità)	UNI EN 1062-3	W=0.01 kg/(m ² •h ^{0.5})
Adesione per trazione diretta (Pull-off)	UNI EN 1542	3.79 MPa
Resistenza all'abrasione dopo 1000 giri (perdita in grammi), con mola CS17 dopo 1000 giri	UNI 10559	0.044 g
Durezza Buchholz	UNI EN ISO 2815	137
Prova di caduta di una massa Massa di caduta 1000 g con testa sferica diametro 20 mm	UNI EN ISO 6272	Altezza di caduta 1000 mm Integro → passa
Determinazione resistenza all'usura mola H22, 1000 g, 1000 giri	UNI EN ISO 5470-1	174 mg

Rivenditore/Retailer



NEW LAC s.r.l. - Via Dante, 91 - 21015 LONATE POZZOLO (VA) - Italy

Tel. +39 0331 668088 - Fax +39 0331 301150 - newlac@newlac.it - www.newlac.it